

Allegato 1)



Comune di Modena

NUOVO AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI PRESSO L'AREA ORTIVA DI VIALE GRAMSCI

Premesso :

- che il Comune di Modena, nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha riqualificato l'ampia zona verde dismessa in fondo a viale Gramsci (quartiere Sacca - Crocetta), realizzando tra l'altro un'area ortiva con l'intenzione di promuovere un percorso partecipativo per la sua gestione;
- che l'area ortiva di viale Gramsci è stata progettata con l'intenzione di renderla un luogo di incontro e di integrazione intergenerazionale, uno spazio per favorire la socializzazione tra le persone che vivono nel quartiere e non solo, sensibilizzando la comunità al prendersi cura degli spazi urbani, nonché di educare e formare adulti e bambini al rispetto ambientale;
- che l'area ortiva di viale Gramsci rientra a pieno titolo nella filosofia promossa dalla Rete Città Sane in quanto l'agricoltura urbana favorisce il contatto con l'ambiente circostante e la sensibilizzazione della tutela ambientale, coinvolgendo i cittadini della zona con particolare riferimento alle famiglie e alle giovani generazioni;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 10/12/2020 "Orti per anziani e orti per progetti di agricoltura sociale. Approvazione regolamenti";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 16/02/2021 "Linee guida per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Modena nella coprogettazione delle attività da svolgersi presso l'area ortiva di viale Gramsci".

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 273 del 25/02/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione degli orti di viale Gramsci a persone e famiglie;

Considerato che le domande pervenute per l'assegnazione delle particelle ortive in risposta all'avviso pubblico scaduto in data 15/03/2021, sono inferiori al numero di orti disponibili, e pertanto si ritiene opportuno approvare un nuovo avviso per l'assegnazione delle particelle ortive attualmente libere o che si libereranno entro il 31/5/2025, e che potranno essere assegnate alle persone o famiglie in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, secondo le regole dettate di seguito;

Art. 1 - Requisiti e criteri di assegnazione.

Potranno fare richiesta di assegnazione i cittadini:

- che abbiano compiuto 18 anni di età;

- residenti nel Comune di Modena;
- che non abbiano la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreni coltivabili;
- che non abbiano componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti pubblici nel territorio comunale;
- che non abbiano subito condanne penali per reati contro l'ambiente o il patrimonio pubblico.

Per ciascuna famiglia anagrafica è possibile presentare una sola domanda di partecipazione.

Gli orti rialzati, realizzati per persone con disabilità, potranno essere assegnati ai cittadini in possesso della certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92.

Qualora il numero di istanze sia superiore agli orti disponibili verrà costituita una graduatoria applicando i criteri di priorità nell'ordine di seguito riportato:

1. residenza nel quartiere 2 (crocetta-san.lazzaro)
2. ordine di arrivo della domanda.

La graduatoria rimarrà valida fino al 31/05/2025.

Art. 2 - Assegnazione.

L'assegnazione si perfezionerà con la concessione amministrativa sottoscritta dal Dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, responsabile del procedimento.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario:

- accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;
- si iscriva all'associazione che gestisce gli orti versando la quota relativa alla tessera associativa attraverso la quale potrà beneficiare dell'assicurazione,
- versi all'associazione la quota dovuta a titolo di rimborso spese per la gestione degli orti (utenze, manutenzioni etc.).

La concessione avrà durata fino al 31/05/2025.

Alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del progetto i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi a qualunque titolo richiesti dagli assegnatari.

Art. 3 - Conduzione dell'orto e responsabilità.

La conduzione e la lavorazione dell'orto dovrà essere svolta dall'assegnatario o sui famigliari.

E' vietata la frequentazione dell'orto a coloro che non hanno una idonea copertura assicurativa.

Per i cittadini e le famiglie la copertura assicurativa dovrà essere garantita dall'Associazione affidataria, mentre per i soggetti del terzo settore/istituzioni dovrà essere verificata la presenza di un'idonea assicurazione per tutti i dipendenti e soci.

L'associazione affidataria ha la responsabilità di vigilare affinché tutti coloro che conducono e lavorano l'orto abbiano un'idonea copertura assicurativa e ha facoltà di vietare l'ingresso all'orto a coloro che non ottemperano a quanto sopra.

La responsabilità in ordine alla conduzione delle singole particelle è dell'assegnatario anche con riguardo a danni eventualmente derivanti a persona o a cose. Lo stesso è tenuto a risarcire qualunque danno arrecato per colpa o negligenza riguardante l'area assegnata, ed a rimborsare le

eventuali spese sostenute per il ripristino; sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato, a cose di proprietà dell'Amministrazione comunale o di terzi, durante l'uso dell'orto a lui concesso oltre che di qualunque danno causato a persone.

L'Amministrazione comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto concesso.

L'Amministrazione comunale non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acquedotto, ecc.) che si verifichino negli orti affidati in concessione, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 4 - Diritti, obblighi e divieti.

L'atto di concessione conterrà prescrizioni in merito alla corretta conduzione dell'orto e prevederà cause di cessazione, decadenza e revoca.

Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare le zone comuni, i servizi, gli impianti e le eventuali attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori manutentivi ed alle migliorie necessarie.

Con lo stesso criterio di proporzionalità, tutti i concessionari partecipano alle spese di gestione dell'intera area ortiva (consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, lavori di manutenzione, miglioramento, etc.).

La quota di partecipazione per le spese è fissata prevedendo una quota forfettaria annua, da versarsi entro il mese di gennaio di ogni anno, sulla base del Bilancio di previsione redatto dall'Associazione assegnataria.

La concessione può cessare per :

- rinuncia del concessionario;
- perdita dei requisiti di cui all'art. 1;
- per inottemperanza ai divieti ed alle prescrizioni contenuti nell'atto di concessione e nei Regolamenti comunali;
- revoca della concessione da parte della Amministrazione per motivi di interesse pubblico;
- comportamenti tali da danneggiare la convivenza civile.

Il Dirigente responsabile, provvederà alla revoca della concessione sulla base degli elementi forniti dall'Associazione assegnataria.

La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.

Art. 5 - Domanda di assegnazione, modalità e termini di presentazione.

La domanda di partecipazione deve essere completa in ogni sua parte (redatta tramite il modulo allegato) e firmata dal richiedente, con allegato copia del documento di identità in corso di validità, ed eventuale certificato di invalidità.

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf

La modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Modena.

La domanda potrà essere presenta in qualsiasi momento fino al 31/05/2025 ai seguenti indirizzi web:

- via e-mail all'indirizzo: servizi.diretti.indiretti@comune.modena.it,

- via PEC all'indirizzo: cassettaistituzionale046@cert.comune.modena.it

Art. 6 – Formazione della graduatoria e Commissione permanente

Una commissione formata da tre dipendenti del Comune di Modena, nominata e presieduta dal Dirigente responsabile del procedimento, si occupa della gestione e formazione della graduatoria, previa verifica dei requisiti previsti all'art. 1 del presente avviso.

La commissione effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e, in caso di false attestazioni, proporrà al Dirigente responsabile del procedimento la revoca dell'inserimento in graduatoria o della assegnazione dell'unità ortiva.

All'approvazione della graduatoria e all'assegnazione delle particelle ortive provvede il Dirigente responsabile del procedimento con apposito atto.

Art. 7 - Stipula delle concessioni in uso gratuito

Gli assegnatari verranno convocati per la sottoscrizione delle concessioni in uso gratuito, secondo l'ordine presente in graduatoria e la disponibilità degli orti.

La mancata presentazione alla convocazione equivarrà a rinuncia all'assegnazione.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa.

Art. 8 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Modena .

Per ogni informazione in merito all'oggetto del presente avviso è possibile contattare il Servizio Gestione servizi diretti e indiretti alla mail: servizi.diretti.indiretti@comune.modena.it

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione dei servizi diretti e indiretti. del Comune di Modena.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti interessati al presente Avviso saranno trattati conformemente al RGPD n.679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'avviso. Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la Dirigente Responsabile del “Servizio Gestione servizi diretti e indiretti”.

*La Dirigente Responsabile del procedimento
Dott.ssa Annalisa Righi*